



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE
Provincia di Mantova

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE DI UN
SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA**

CPV 32240000-7 "Telecamere"



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE
Provincia di Mantova

CAPITOLO 1 - INDICAZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 FINALITA'

Il Comune di Castiglione delle Stiviere, sul cui territorio è già attivo un sistema di video sorveglianza, al fine di migliorare e garantire la sicurezza sul territorio comunale intende attivare altri punti di ripresa in siti ritenuti particolarmente critici nei quali installare le telecamere oggetto del presente appalto.

L'Amministrazione di Castiglione delle Stiviere ritiene che l'installazione di dette apparecchiature rappresenti un forte elemento dissuasivo dei comportamenti "contra legem", garantisca un importante supporto all'attività della Polizia locale e delle Forze dell'ordine consentendo di presidiare i luoghi di ripresa senza la presenza fisica degli operatori e possa rappresentare una risposta efficace alla domanda di maggior sicurezza avanzata dai cittadini. Gli obiettivi del sistema sono:

- a) il perfezionamento di uno strumento operativo di protezione sul territorio urbano;
- b) la ricostruzione della dinamica di azioni nei luoghi pubblici di principale frequentazione, funzionale all'intervento della Polizia Locale e delle forze dell'ordine a tutela del patrimonio pubblico;
- c) il monitoraggio del traffico veicolare e degli accessi;
- d) la rilevazione di situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l'intervento delle forze dell'ordine; le nuove postazioni integrate in un unico sistema con quelle già esistenti permetteranno un controllo territoriale esteso del comune.

ARTICOLO 2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, posa in opera ed attivazione di un sistema di video sorveglianza composto da 97 telecamere, con le caratteristiche minime di cui all'articolo 6, coperte da almeno 12 mesi di garanzia completa, a partire dalla data di collaudo del sistema, da installare in 29 postazioni individuate dall'Amministrazione Comunale. Il prezzo esposto comprende anche la fornitura del software, la formazione sul funzionamento delle apparecchiature e sulla gestione informatica delle registrazioni.

ARTICOLO 3. PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La fornitura sarà aggiudicata mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici e nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti ai sensi dell'art. 36 c. 2 let. b del D. Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 95 commi 2 e 3/b-bis del D.Lgs. n. 50/2016 a favore del concorrente che presenterà l'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 co. 6 ultimo periodo del D.Lgs.50/2016;

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 co. 12 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 4. VALORE DELL'APPALTO

Il prezzo a base d'asta per la fornitura del sistema di video sorveglianza è pari ad € 136.000,00 oltre IVA di legge. Comprensivi di oneri per la sicurezza di € 960,00 non soggetti a ribasso.

Il prezzo indicato nell'offerta economica dovrà essere comprensivo di tutte le spese necessarie alla fornitura secondo la formula commerciale "chiavi in mano".

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di ogni onere, ad esclusione della sola IVA.

Pertanto alla ditta aggiudicataria non verrà riconosciuto alcun altro onere (ad eccezione dell'IVA ai sensi di legge), al di fuori di quanto indicato nell'offerta complessiva.

ARTICOLO 5. TEMPI E MODALITA' D'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La consegna e l'installazione delle apparecchiature e relativi accessori, dovrà avvenire entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla spedizione dell'ordine, che potrà avvenire anche a seguito della definitiva aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto.

Nel caso non vengano rispettati i tempi di fornitura di cui sopra sarà applicata una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo; l'Amministrazione comunale provvederà a notificare un nuovo termine non inferiore a 10 giorni per adempiere.

Decorso inutilmente tale secondo termine il contratto si intende risolto di diritto e la fornitura affidata al successivo concorrente in graduatoria.

Contestualmente alla consegna e posa, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le documentazioni obbligatorie indispensabili per la proprietà ed il funzionamento nonché libretto di istruzione, uso, manutenzione e qualsiasi altra documentazione tale da garantire la completa autonomia di gestione del sistema di videosorveglianza e del materiale registrato.

Ad installazione ed attivazione avvenute, gli incaricati dell'Ente in concerto con gli incaricati della Ditta, effettueranno il collaudo finale del sistema di video sorveglianza per accertare la regolare esecuzione della fornitura e per la presa in carico del sistema.

In caso di esito positivo sarà redatto apposito verbale sottoscritto da entrambe le parti e la fornitura s'intenderà accettata. Qualora la Ditta non superi il collaudo, avrà l'obbligo di provvedere a rimuovere le difformità e gli inadempimenti riscontrati entro 5 giorni lavorativi, nonché provvedere al ripristino delle condizioni di efficienza dell'intero sistema, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente. Dopo l'eliminazione delle difformità il sistema verrà sottoposto a nuovo collaudo.

Il superamento del collaudo non solleva la Ditta a rispondere di malfunzionamenti o difformità alla stessa imputabili, che dovessero eventualmente insorgere successivamente.

Le nuove apparecchiature fornite dovranno essere perfettamente funzionanti ed esenti da ogni vizio di fabbricazione, installazione od altra difformità.

La formazione del personale dovrà avvenire entro 5 giorni dalla consegna.

CAPITOLO 2 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

ARTICOLO 6. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE APPARECCHIATURE

Il sistema di video sorveglianza oggetto dell'appalto, dovrà funzionare in modalità digitale e dovrà essere realizzato con apparecchiature professionali - nuove - non ricondizionate, certificate dal produttore da installarsi a cura della ditta, aventi le caratteristiche minime di seguito elencate:

- ✓ telecamera fissa con obiettivo varifocale 2,8° fino a 12°, telecamere dome con zoom digitale da almeno 10X e zoom ottico da almeno 26X, brandeggio 360°;
- ✓ risoluzione minima del sensore: 2 MP;

- ✓ Le telecamere devono permettere la lettura di una targa ad almeno 25 mt in qualsiasi condizione di luce;
- ✓ Telecamere professionali idonee ad essere installate in modo fisso, in posizione protetta non manomettibile, né rimuovibile o facilmente oscurabile;
- ✓ Telecamere in grado di funzionare con temperature comprese almeno tra -10°C e +55°C;
- ✓ Telecamere in grado di funzionare 24 ore continuative, sia nelle ore diurne che notturne, in qualsiasi condizione di illuminazione ambientale e condizione climatica, mediante un illuminatore infrarosso integrato all'interno del dispositivo stesso;
- ✓ Telecamere dotate di tecnologia IP;
- ✓ Invio immagini tramite router;
- ✓ Registrazione delle immagini su hard disk dedicato da almeno 2 Tb integrato nel contenitore
- ✓ Formato di compressione video H 264;
- ✓ Accesso al sistema mediante password multiutenza;
- ✓ Possibilità di scarico delle immagini in alta definizione sia da remoto che nei pressi delle telecamere mediante wifi nascosta;
- ✓ Invio immagini mediante sim dati 4 G o wifi di proprietà dell'Ente;
- ✓ Software di centralizzazione di tipologia CMS per la visione contemporanea di tutte le telecamere del sistema, comprese quelle facenti parte del sistema di video sorveglianza già attivo;
- ✓ Possibilità di accesso al sistema di videosorveglianza attraverso p2p on in cloud;
- ✓ Contenitore da esterno in pvc con certificazione IP 65, ermetico, senza accessi e/o ventole di raffreddamento, dotato di struttura autoportante in acciaio inox;
- ✓ Nel contenitore dovranno essere alloggiati tutti gli apparati funzionali alle riprese, alla registrazione e alla trasmissione dei dati (a puro titolo esemplificativo: cavi di alimentazione, modem router, antenne, hard disk per la registrazione, gruppo di alimentazione, gruppo UPS, ecc.);
- ✓ Ogni contenitore deve essere dotato di un sistema di rilevazione della mancanza di alimentazione con invio di un alert all'assistenza tecnica o al Comando di Polizia Locale;
- ✓ Ogni postazione deve avere una unità suppletiva di energia (UPS) in grado di alimentare per almeno 1 ora le telecamere in assenza di corrente elettrica;
- ✓ Ogni contenitore deve essere dotato di un allarme anti apertura /anti manomissione con invio di un alert all'assistenza tecnica e/o al Comando di Polizia Locale;
- ✓ I contenitori dovranno essere adatti al fissaggio sia a palo che a parete mediante adeguate e resistenti strutture in acciaio inox;
- ✓ Garanzia completa dell'intero sistema fornito per 12 mesi;
- ✓ Assistenza full service, compreso parti soggette ad usura, dell'intero sistema fornito per 12 mesi, con esclusione dei danni derivati da eventi atmosferici e/o dolo;
- ✓ Teleassistenza e supporto tecnico con operatore, disponibile ad un numero telefonico indicato dall'offerente, attivo dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 18,00;
- ✓ Intervento per il ripristino del funzionamento delle telecamere, in caso di interruzione o malfunzionamento, entro 8 ore dalla chiamata ad un numero telefonico indicato dall'offerente;
- ✓ Formazione a tutto il personale di Polizia Locale sull'uso del sistema e la gestione delle immagini registrate di almeno 2 giornate da 4 ore ciascuna;

Le caratteristiche dovranno evincersi dalla scheda tecnica e dal manuale d'uso delle apparecchiature che dovranno essere trasmessi in allegato all'offerta tecnica.

Le telecamere proposte dovranno essere conformi ai requisiti tecnici di riferimento di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno del 02.03.2012 n. 558 come da certificazione allegata all'offerta. Comportano la non aggiudicazione della gara:

- la difformità e/o carenza delle apparecchiature rispetto alle caratteristiche tecniche minime richieste e specificate nel capitolato,
- la mancanza della certificazione relativa alla conformità dei requisiti tecnici delle telecamere a quelli di riferimento di cui alla circolare del Ministero dell'Interno del 02.03.2012 n. 558.

ARTICOLO 7. UBICAZIONE DELLE POSTAZIONI DI RIPRESA

Le telecamere dovranno essere installate dalla Ditta sui pali individuati e messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, tutti già dotati di collegamento alla rete elettrica.

L'impatto visivo delle telecamere deve essere adeguato alle installazioni esistenti.

I contenitori dovranno essere di facile installazione e rimozione per consentirne lo spostamento da un sito all'altro.

I dispositivi dovranno essere installati nei seguenti luoghi:

GOZZOLINA

- ✓ INCROCIO VIA DOTTORINA/VIA ROVERSINO/VIA BERETTINA n. 4 telecamere fisse per la rilevazione di via Roversino, di via Berettina e di entrambe le direzioni di via Dottorina.
- ✓ INCROCIO POSTE GOZZOLINA n. 2 telecamere fisse per la rilevazione di entrambe le direzioni di via Dottorina.

GROLE

- ✓ PARCO/CHIESA E PIAZZA n. 3 telecamere fisse per la rilevazione di via Monti Solivi e di entrambe le direzioni di via Valle Scura.
- ✓ INCROCIO VIA VALLE SCURA/BARCHE DI SOLFERINO n. 4 telecamere fisse per la rilevazione di entrambe le direzioni di via Valle Scura e di entrambe le direzioni di via Barche di Solferino.

CENTRO

- ✓ INCROCIO VIA PORTA LAGO n. 4 telecamere fisse per la rilevazione di via Porta Lago, via Napoleone III, via del Benaco e via Astore.
- ✓ INCROCIO VIA PIETRO NENNI/VIA GUIDETTI/VIA MUTTI n. 3 telecamere fisse per la rilevazione delle vie Nenni, Guidetti e Pietro Beschi.
- ✓ VIA PRIMO MAGGIO PRESSO STADIO LUSETTI E CAMPO DI TAMBURELLO n. 2 telecamere fisse per la rilevazione entrata stadio e area campo di tamburello.
- ✓ SCUOLE SAN PIETRO n. 4 telecamere fisse per la rilevazione dell'area della rotonda, di via San Pietro direzione semaforo, di via Don Mazzolari e di P.le Tozza.
- ✓ INCROCIO MCDONALDS/CONAD n. 4 telecamere fisse per la rilevazione di via Toscanini, via Callisto Piazza e di entrambe le direzioni di via Cavour.
- ✓ ZONA PRATO VERDE n. 3 telecamere fisse per la rilevazione di via Pergolesi e di entrambi i sensi di via Cavour.
- ✓ VIA LEONCAVALLO/VIA CARPENEDOLO n. 3 telecamere fisse per la rilevazione di via Leoncavallo e di entrambi i sensi di via Carpenedolo.
- ✓ VIA GERRA/VIA MAZZINI n. 4 telecamere fisse per la rilevazione di via Gerra, via Casalini e di entrambi i sensi di via Mazzini.
- ✓ VIA GRAMSCI/VIA SOLFERINO n. 3 telecamere fisse per la rilevazione di via Gramsci e di entrambe le direzioni di via Barche di Solferino.
- ✓ PARCO PASTORE ZONA TAVOLI PICNIC n. 4 telecamere fisse per la rilevazione dell'area picnic e del fronte e del retro della stessa area.
- ✓ PARCO PASTORE ZONA GIOCHI E CAMPO BOCCE n. 4 telecamere fisse per la rilevazione della strada sterrata di accesso, dell'area giochi, dell'area campo bocce e del tratto di strada sterrata che porta a P.le Repubblica.

- ✓ PARCO DESENZANI n. 4 telecamere fisse per la rilevazione dell'area dell'ingresso, delle due direzioni dei camminamenti pedonali e dell'area del parco.
- ✓ PIAZZALE OLIMPO n. 3 telecamere fisse ed 1 telecamera dome per la rilevazione di tutto il piazzale.
- ✓ INTERSEZIONE "DEI LAGHI" n. 4 telecamere fisse per la rilevazione di via Battisti, via Dunant, via Gnutti e via Napoleone III.
- ✓ INTERSEZIONE SAN PIETRO n. 4 telecamere fisse per la rilevazione di via San Pietro, viale Longhi, viale Boschetti e via Padre Costanzo Beschi.
- ✓ VIA PALAZZINA n. 3 telecamere fisse per la rilevazione di via Santa Maria e di entrambe le direzioni di via Palazzina.
- ✓ PIAZZA S. LUIGI n. 3 telecamere fisse per la rilevazione dell'area della fontana, di via Marta Tana e di viale Maifreni.
- ✓ PIAZZA U. DALLO/SOTTO I PORTICI n. 3 telecamere fisse per la rilevazione dei portici e della piazza.
- ✓ PARCHEGGIO COMUNALE INFERIORE n. 4 telecamere fisse per la rilevazione dell'intera area del parcheggio.
- ✓ PARCHEGGIO COMUNALE SUPERIORE n. 4 telecamere fisse per la rilevazione dell'intera area del parcheggio.
- ✓ VIA MEDOLE n. 4 telecamere fisse per la rilevazione di via Medole, viale Maifreni, via Mazzini e via Cavour.
- ✓ PARCO DI VIA FERMI n. 3 telecamere fisse per la rilevazione dell'area di ingresso e del parco.
- ✓ VIA ASTORE n. 2 telecamere fisse per la rilevazione di via Astore e via Morti dell'Astore.
- ✓ PARCO DI VIA PIETRO NENNI 3 telecamere fisse per la rilevazione di tutto il parco.
- ✓ VIA KENNEDY 1 telecamera fissa per la rilevazione del parcheggio retrostante lo stabile degli spogliatoi e 1 telecamera dome per la rilevazione del tratto di via Kennedy nel tratto che costeggia i civici dal 14 al 22, installata in modo adeguato sulla palazzina degli spogliatoi del campo sportivo.

Le postazioni di rilevamento, di cui al comma precedente, dovranno essere posizionate ed installate nei punti sopra indicati a cura e spese della ditta aggiudicataria, complete e funzionanti in ogni loro parte, nonché complete di relativo collaudo.

ARTICOLO 8. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

1. Oltre a quanto specificamente previsto negli altri articoli del presente Capitolato, sono a carico della ditta appaltatrice e si intendono remunerate con il corrispettivo dell'appalto:
 - a. la fornitura e l'installazione delle attrezzature di cui all'art. 6, nei luoghi specificati all'art. 7 che dovranno avvenire nei tempi indicati dall'art. 5 del capitolato;
 - b. l'eventuale immediato ripristino e/o sostituzione delle attrezzature di cui sopra, o di loro parti, in caso di mal funzionamento,
 - c. la formazione del personale di Polizia Locale sull'uso del sistema.
 - d. la responsabilità per danni cagionati a persone, animali o cose dalle attrezzature di cui sopra durante la loro installazione e sino all'emissione del certificato di collaudo.
2. Alla Ditta appaltatrice, nell'esercizio delle proprie attività, rimangono in capo tutte le responsabilità civili e penali, oltre che contabili, fiscali, assicurative e previdenziali. In ragione di ciò la ditta appaltatrice solleva il Comune da qualsiasi azione o pretesa che possa essere intentata da terzi, per qualunque danno a persone o cose derivante dall'uso proprio o improprio o violazione delle norme di sicurezza, prevenzione, igiene ecc.

CAPITOLO 3 – CLAUSOLE CONTRATTUALI

ARTICOLO 9. OBBLIGHI, ONERI E RESPONSABILITA' DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. Sono a carico della stazione appaltante:
 - a) le relative autorizzazioni comunali o da parte di altro Ente proprietario della strada per la posa in opera ed il corretto funzionamento delle apparecchiature;
 - b) i contratti di fornitura di energia elettrica, avendo cura di far predisporre i punti di allaccio in prossimità della postazione di rilevamento e dove si renderà necessario;

2. La Stazione Appaltante, inoltre al fine di assicurare il buon esito delle attività affidate, si impegna a dare formale comunicazione dell'affidamento delle attività di cui al presente appalto a Enti/Organi terzi che siano direttamente o indirettamente interessati;
3. La data d'inizio del rapporto risulterà da apposito verbale di collaudo controfirmato dal responsabile della Polizia Locale. Dalla data sopra detta la Polizia Locale assumerà la piena disponibilità, la diretta vigilanza e la gestione delle attrezzature stesse, a norma delle vigenti leggi.

ARTICOLO 10: OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti incaricati dell'esecuzione del presente contratto, condizioni di lavoro e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro da applicarsi nel luogo in cui il servizio stesso si svolge, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi (retributivi, contributivi, previdenziali, assicurativi, antinfortunistici). L'impresa aggiudicataria è responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla tutela, protezione, assicurazione, previdenza e assistenza prevista per i dipendenti comprese le norme sulla sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. ii.

ARTICOLO 11: RESPONSABILITA' GENERALI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite dal presente Capitolato speciale d'appalto nonché dell'ottemperanza al contratto e a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di appalto e diritto del lavoro. L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione, se richiesta e in caso di necessità, tutta la documentazione necessaria ad appurare l'effettività di tale ottemperanza.

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad assumere la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose e persone derivanti dall'uso proprio o improprio di beni mobili od immobili dell'Amministrazione appaltante utilizzati nell'ambito dei servizi previsti dal presente appalto.

Essa è inoltre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, animali e/o a strutture e materiali, che a giudizio dell'amministrazione appaltante risultassero causati dal personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta custodia. In ogni caso la Ditta stessa dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento degli oggetti danneggiati e alla riparazione o sostituzione delle parti o strutture deteriorate.

L'Impresa aggiudicataria dovrà essere assicurata, e così anche il personale impiegato, per i rischi relativi a responsabilità civile verso i terzi/RCO con un massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 per sinistro per qualsiasi danno o evento possa essere causato a persone e cose ivi compresi i danni provocati alle strutture ed alle cose di proprietà comunale di cui l'impresa ha disponibilità in ragione della fornitura affidata, esonerando espressamente l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità civile ed amministrativa per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento della stessa. Nel novero dei terzi deve essere compreso il Comune nella sua qualità di committente. Copia della polizza dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante prima della sottoscrizione del contratto.

ARTICOLO 12. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castiglione delle Stiviere" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 05/03/2014 pubblicato sul sito internet del Comune di Castiglione delle Stiviere nella sezione "Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Codici disciplinari", ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 vengono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa aggiudicatrice. Il rapporto si risolverà di diritto o

decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa aggiudicatrice del suindicato "Codice di comportamento".

ARTICOLO 13. SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto totale della fornitura in oggetto. Previa autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, possono essere subappaltati i lavori, i servizi e le forniture che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta.

ARTICOLO 14. CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta è corredata da

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% precisamente di importo pari a: € 2.720,00 (2% di euro 136.000,00); ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

ARTICOLO 15. CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.lgs. n.50/2016 e smi, ai fini della stipula del contratto e a garanzia di tutte le obbligazioni nascenti da contratto stesso, l'aggiudicatario costituirà garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, comma 2 e 3, pari al 10% del valore contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 per la garanzia provvisoria, se ricorrono le condizioni.

Ai sensi del co.3 dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e smi la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.

La cauzione definitiva è svincolata nei modi e termini stabiliti dal comma 5 dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti D.M. 31/2018 e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamento temporaneo le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate su mandato irrevocabile dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. (art. 103 co. 10 D.lgs. 50/2016 e smi).

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante che, aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 16. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

L'Amministrazione comunale si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto e, comunque, dopo:

- la costituzione di cauzione definitiva con le modalità di cui all'art. 16;
- l'invio di tutta la documentazione richiesta con apposita comunicazione di aggiudicazione del contratto.

L'appaltatore dovrà sottoscrivere il contratto entro i termini che saranno fissati dalla Stazione Appaltante. Se l'appaltatore non dovesse presentarsi per la stipulazione del contratto potrà essere dichiarato decaduto previa fissazione di un'ultima data.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti al contratto saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria, nonché tutte le spese di registro, diritti di segreteria ed accessori, ecc. Le spese per la stipula del contratto sono stimate in circa Euro 1.177,00.

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario, quale onere contrattuale, i costi istruttori relativi alla presente procedura di affidamento così come specificati nella Lettera di Invito.

ART. 17. CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario sarà liquidato sulla base di regolare fattura elettronica. La fattura elettronica verrà liquidata entro 30 gg. dal ricevimento della stessa e nel pieno rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i.. Le spese di bonifico bancario per le liquidazioni risulteranno a carico della ditta affidataria.

Le fatture dovranno essere intestate a "Comune di Castiglione delle Stiviere (MN) - Via Cesare Battisti, 4. Codice fiscale 00152550208. Codice fatturazione elettronica UFC2VM.

ARTICOLO 18. PENALITA'

Così come previsto dall'art. 5 del presente capitolato speciale, nel caso in cui l'aggiudicatario non rispetti i tempi di fornitura, sarà applicata una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

Nei casi in cui si verificassero inadempienze o irregolarità da parte dell'impresa aggiudicataria, che non determinino la risoluzione del contratto, il Comune, previa valutazione delle controdeduzioni fornite dalla stessa entro il termine postule dall'Ente, si riserva di applicare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento e dell'irregolarità tenendo conto del pregiudizio arrecato al servizio e del valore delle prestazioni non esattamente eseguite, salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno.

Le penali saranno comminate dal Responsabile dell'esecuzione del contratto e la loro misura potrà variare da un minimo di euro 100,00 (cento/00) ad un massimo di euro 500,00 (cinquecento/00) e le stesse saranno raddoppiate in caso di recidiva.

L'impresa aggiudicataria potrà contestare la manifestazione di volontà del Comune relativa alla determinazione della penale comminata entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) naturali e decorrenti dal ricevimento della relativa comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata

(PEC). Il predetto termine di giorni 15 viene dalle parti espressamente indicato come termine decadenziale.

L'importo delle penali sarà trattenuto sulla cauzione definitiva. In ogni caso è fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno ed ogni altra azione che il Comune riterrà di intraprendere a tutela dei propri interessi.

ARTICOLO 19. FALLIMENTO

Il contratto sarà risolto in caso di fallimento dell'appaltatore, o sua soggezione a procedura equipollente, o dei suoi aventi causa nella gestione, ovvero al verificarsi di eventi che evidenzino il sostanziale venir meno in capo all'Impresa appaltatrice dei necessari requisiti di affidabilità tecnica e finanziaria che possano pregiudicare lo svolgimento del servizio.

ARTICOLO 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per la ditta appaltatrice, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, qualora la fornitura non risultasse conforme alle caratteristiche tecniche previste dalla relazione tecnico illustrativa, la fornitura non fosse compiuta nei termini stabiliti dal contratto o si fossero verificate gravi irregolarità o negligenze in genere.

Il provvedimento di risoluzione del contratto dovrà essere regolarmente notificato alla ditta appaltatrice, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Qualora il contratto venga risolto per inadempimento dell'appaltatore ad esso saranno liquidate le sole prestazioni eseguite regolarmente previo risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione appaltante ivi compresi quelli derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto.

Rimborso di spese, risarcimenti danni e penali verranno compensati mediante ritenuta sulle rate del pagamento del corrispettivo d'appalto e, ove non sia sufficiente, trattenendo la cauzione prestata.

ARTICOLO 21. RECESSO

Per ragioni di pubblico interesse o dettate da sopravvenute disposizioni normative, il Comune ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento nel corso della sua esecuzione mediante preavviso da comunicarsi all'aggiudicatario a mezzo Posta elettronica Certificata (PEC).

Nel caso previsto dal presente articolo, all'aggiudicatario non spetta alcun pagamento rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa con espressa deroga all'articolo 1671 del Codice civile.

ARTICOLO 22. RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora l'aggiudicatario dovesse risolvere o recedere anticipatamente dal contratto, la comunicazione deve essere presentata al Comune con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni naturali e successivi dalla data dell'ordine da comunicarsi al Comune mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

Nel caso predetto il Comune incamererà interamente il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

ARTICOLO 23. VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE

In caso di variazione della ragione sociale, l'impresa appaltatrice dovrà documentare, con copia autenticata degli originali, il cambiamento della ragione sociale medesima.

ARTICOLO 24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Ditta aggiudicataria ed il Comune sono tenuti a trattare i dati, anche particolari, relativi ai rapporti derivanti dal presente contratto ottemperando scrupolosamente alla normativa in materia di cui al Regolamento UE 2016/679 e al Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. nonché del D.Lgs. 18 maggio 2018 n.51 nel rispetto del diritto di ogni persona alla protezione dei dati di carattere personale che li riguardano. La Ditta è tenuta a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, di non divulgarli e comunicarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non utilizzarli a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato. Tale obbligo sussiste anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale. La Ditta è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi relativi alla riservatezza da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori e risorse di ogni tipo.

È fatto obbligo al personale della Ditta di mantenere il segreto su tutti i fatti e le circostanze delle quali venga a conoscenza durante l'esecuzione del contratto.

Con la sottoscrizione del contratto, la Ditta verrà nominata *Responsabile del trattamento dei dati personali* ai sensi dell'art. 29 del Decreto legislativo n. 196/2003 e dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

In particolare nei rapporti con la Stazione appaltante, Titolare del trattamento, il *Responsabile del trattamento* dovrà attenersi scrupolosamente a quanto stabilito dall'art. 28.3 del Regolamento UE 2016/679.

ARTICOLO 25. DUVRI

Non è prevista la redazione del DUVRI (documento di valutazione dei rischi da interferenze) in quanto non vi sono rischi interferenti. La Ditta presenterà il proprio Piano di valutazione dei rischi che viene considerato parte integrante del contratto anche se non materialmente allegato ma depositato agli atti del Comune.

ARTICOLO 26. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto che non siano state risolte in via amministrativa, sono soggette alle procedure di cui al D.Lgs. 2.7.2010, n. 104 Codice del processo Amministrativo ovvero devolute all'autorità giudiziaria ordinaria (Foro competente di Mantova). È escluso il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 27. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento al Codice dei Contratti, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Castiglione delle Stiviere,

Il Responsabile del procedimento
Commissario Capo
Antonio Carassi
f.to digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. lgs. 82/2005 e s.m.i